



Arriva il baobab, l'albero della vita

Secondo molti potrà dare una mano a salvare il continente africano. Non per niente lo chiamano "l'albero della vita". In Africa, dove è diffusissimo, le sue proprietà benefiche e nutrizionali sono conosciute e sperimentate già da un pezzo; in Madagascar lo hanno addirittura scelto come pianta nazionale.

Ora, anche l'Europa comincia a scoprire i pregi del baobab. Tanto che la Commissione europea ha stabilito che il suo frutto può essere importato nei Paesi dell'Unione europea. Alto tra i 5 e i 15 metri, con un tronco

capace di immagazzinare fino a 120 mila litri d'acqua, e una vita di almeno 500 anni, il baobab è una miniera di risorse alimentari: oltre al frutto, che si mangia fresco o secco, anche le foglie si gustano fresche o essiccate e grattugiate, le fibre si sciolgono nel latte, i semi si trasformano in olio. Insomma, del baobab non si butta via niente. Una pianta preziosa: la sua esportazione in Europa potrà portare all'Africa un mercato da un miliardo di dollari, e la possibilità di lavoro per due milioni e mezzo di persone.

GIULIA CERQUETI